

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/03494

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 169 del 07/02/2014

Firmatari

Primo firmatario: [GASPARINI DANIELA MATILDE MARIA](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 07/02/2014

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
RAMPI ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
MAURI MATTEO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
CIMBRO ELEONORA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
LAFORGIA FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
PELUFFO VINICIO GIUSEPPE GUIDO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
QUARTAPELLE PROCOPIO LIA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
COVA PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014
CASATI EZIO PRIMO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2014

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
- MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO delegato in data 07/02/2014

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03494

presentato da

GASPARINI Daniela Matilde Maria

testo di

Venerdì 7 febbraio 2014, seduta n. 169

GASPARINI, RAMPI, MAURI, CIMBRO, LAFORGIA, PELUFFO, QUARTAPELLE PROCOPIO, COVA e CASATI.

— Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministro per gli affari regionali e le autonomie. —

Per sapere – premesso che:

è volontà del Governo e del Parlamento sostenere i comuni che decidono di gestire in forma associata servizi sociali e culturali, e sostenere lo sviluppo della lettura e della cultura anche come strumenti per garantire nel concreto quella formazione permanente così necessaria per la crescita civile ed economica del nostro Paese, come elemento di reale integrazione, di emancipazione, di supporto a chi ha più difficoltà e rimozione degli svantaggi;

la provincia di Milano ha effettuato un taglio del 73 per cento delle risorse trasferite annualmente ai sistemi bibliotecari presenti sul territorio provinciale. Questa scelta avrà effetti negativi sul servizio bibliotecario ai cittadini nel suo complesso, in una area geografica che da anni è una eccellenza su scala nazionale in termini di innovazione delle politiche bibliotecarie territoriali;

quanto deciso ha riflessi non solo sul bilancio preventivo 2014 dei sistemi bibliotecari, in quanto la comunicazione della provincia riguarda anche il contributo per il bilancio 2013, fatto questo ultimo molto grave perché i bilanci sono stati chiusi il 31 dicembre e a gennaio 2014 nulla si può fare per ricercare risorse sostitutive –:

se il Governo intenda favorire, nel riordino dei diversi livelli di governo e nell'auspicata riforma del titolo quinto della costituzione, un processo che favorisca lo sviluppo di soggetti bibliotecari solidi, autonomi, con dimensionamenti adeguati a sviluppare efficienza gestionale e progettuale, e li supporti verso lo sviluppo di un reale sistema nazionale di promozione della lettura e di sviluppo delle biblioteche come centri di formazione permanente, educazione all'informazione, emancipazione culturale. (4-03494)